



## DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 15.3.2017, n.57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";

**VISTO** il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l’incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

**VISTO** il D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022 n. 175, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e successive modificazioni e integrazioni, e, segnatamente, l’articolo 8, comma 2, il quale, per sostenere gli enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di migrazione di cui all’articolo 54 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte alla relativa anagrafe, diversi dai soggetti di cui al comma 1, per i maggiori oneri sostenuti nell’anno 2022 per l’acquisto della componente energia e del gas naturale, ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2022, per il successivo trasferimento all’apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato intestato alla società in house incaricata del compimento delle operazioni relative alla gestione del fondo di cui al comma 5, per il riconoscimento di un contributo straordinario calcolato in proporzione all’incremento dei costi sostenuti nei primi tre trimestri dell’anno 2022 rispetto all’analogo periodo dell’anno 2021, per la componente energia e il gas naturale;

**VISTO** il comma 3 del medesimo articolo 8 del D.L. n. 144 del 2022, che ha demandato ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di adottare di concerto con l’Autorità politica delegata in materia di disabilità e con i Ministri dell’economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, l’individuazione, in coerenza con i criteri di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 8, dei criteri per l’accesso alle prestazioni

a carico del fondo, delle modalità e dei termini di presentazione delle richieste, dei criteri di quantificazione del contributo stesso nonché delle procedure di controllo;

**VISTO** il D. D. n. 486 del 30 dicembre 2022, registrato dall'U.C.B. in data 25 gennaio 2023 al numero 70, con il quale, nelle more del perfezionamento del provvedimento di cui al citato articolo 8, comma 3, del D.L. n. 144 del 2022, è stato assunto l'impegno n. 6764 per un importo di € 100.000.000,00 (euro centomilioni/00), ai fini del successivo trasferimento sull'apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato alla società in house incaricata delle operazioni relative alla gestione del fondo previsto dall'articolo 8, comma 2, del medesimo D.L. n. 144 del 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023, al n. 944 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 11 aprile 2023, con il quale sono state individuate le procedure operative per dare attuazione alle previsioni di cui all'articolo 8, comma 3 del citato D.L. n. 144 del 2022;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'articolo 5 del predetto D.P.C.M dell'8 febbraio 2023, che individua Invitalia S.p.a. quale società in house, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di cui si avvale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, previa stipulazione di apposita convenzione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ai fini del riconoscimento e dell'erogazione del contributo a valere sul fondo di cui all'articolo 8, comma 2, del D.L. n. 144 del 2022;

**VISTO** l'articolo 6, comma 3, del citato D.P.C.M. dell'8 febbraio 2023, il quale, in applicazione della previsione contenuta nell'articolo 8, comma 5, del D.L. n. 144/2022, stabilisce che agli oneri e alle spese per l'attuazione della convenzione si provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 8, comma 2, del medesimo D.L. n. 144/2022 e nel limite massimo dell'1,5% delle risorse disponibili;

**VISTO** il D.D. n. 196 del 6 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2710 il 27 ottobre 2023, con cui è stata approvata la convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia - per la regolamentazione dei rapporti tra le parti in ordine all'attività amministrativa e al supporto tecnico - specialistico del procedimento di concessione ed erogazione della misura agevolativa in favore degli enti del Terzo settore, a fronte dell'aumento dei costi dell'energia termica, elettrica e del gas naturale nel 2022 di cui all'articolo 8 del decreto-legge 23 settembre 2022, n.144, convertito con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, e successive modificazioni e integrazioni, per un importo complessivo di euro 100.000.000,00, di cui euro 98.500.000,00 destinati all'erogazione dei contributi concedibili agli enti beneficiari della misura e massimo euro 1.500.000,00 a titolo di rimborso dei costi sostenuti da Invitalia S.p.A. per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione, per una durata fino al 31 dicembre 2025 e, comunque, fino al completamento delle attività e degli adempimenti ad essa relativi -(CUP I58D23000000001);

**CONSIDERATO** che in attuazione all'art. 3 del DPCM dell'8 febbraio 2023 è stata predisposta ed attivata l'apposita piattaforma per la presentazione delle istanze a partire da mercoledì 8 novembre 2023, ore 12.00, a martedì 12 dicembre 2023, ore 12.00, accessibile al link <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/contributo-energia-enti-registro-terzo-settore/presenta-la-domanda>;

**VISTA** l'iscrizione della misura "Contributo Energia" di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge n. 144/2022 nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, avvenuta in data 27 novembre 2023, con codice identificativo CAR n. 27723;

**VISTO** l'art. 5, comma 2 del DPCM sopra richiamato, il quale prevede che *"Fermo restando l'effettuazione delle operazioni di controllo a campione nella misura del 10 per cento delle domande ammesse a contributo sui requisiti ed il rispetto dei limiti, le modalità di espletamento delle relative operazioni sono definite con successivo decreto-direttoriale, da adottarsi entro trenta giorni dell'entrata in esercizio della Piattaforma"*;

**RILEVATA** la necessità di dare attuazione al DPCM dell'8 febbraio 2023 in materia di controlli, adottando il presente decreto che definisce le operazioni di controllo a campione nella misura del 10 per cento delle

domande ammesse a contributo sui requisiti ed il rispetto dei limiti, e le modalità di espletamento delle relative operazioni;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 (Definizioni)**

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a)“*Ministero*”: Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

b)“*Invitalia*”: Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (Invitalia Spa), società in house dello Stato;

c)“*soggetto beneficiario*”: Ente del terzo settore cui è stato erogato il contributo di cui all’art. 8 comma 2 del *decreto-legge 144/2022*;

d)“*DPCM dell’08 febbraio 2023*”: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2023 recante i criteri di accesso ai fondi previsti all’articolo 8, commi 1 e 2 del *decreto-legge 144/2022*, le modalità e i termini di presentazione delle richieste, nonché i criteri di quantificazione del contributo stesso e le relative procedure;

e)“*legge 241/1990*”: la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni”.

### **Articolo 2 (Finalità e ambito di applicazione)**

1. Il presente decreto, in attuazione di quanto previsto dall’art. 5, comma 2, del *DPCM dell’08 febbraio 2023* definisce le modalità e le procedure con cui vengono effettuati i controlli documentali volti ad accertare la sussistenza delle condizioni soggettive ed oggettive per la concessione ed erogazione dei contributi previsti dall’art. 3, comma 2 del *DPCM dell’08 febbraio 2023*.

2. L’attività di controllo ha ad oggetto l’accertamento della veridicità dei fatti e delle qualità dichiarate dai *soggetti beneficiari* ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e la consistenza dei costi effettivamente sostenuti, attraverso accertamenti d’ufficio ovvero, qualora necessario, ispezioni in loco.

3. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### **Articolo 3 (Modalità e oggetto dell’attività di controllo)**

1. I controlli sono effettuati a campione, nel limite massimo del 10% (dieci per cento) degli *Enti beneficiari* percettori del contributo, distinti per territorio e per ammontare del contributo.

2. Il *Ministero*, per il tramite di *Invitalia* - attraverso accertamenti d’ufficio ovvero, qualora necessario, ispezioni in loco - svolge i controlli necessari ad accertare:

a) il rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi di accesso ai contributi di cui al *DPCM DELL'08 FEBBRAIO 2023*;

b) i costi effettivamente sostenuti dai *soggetti beneficiari* e la tracciabilità dei singoli pagamenti.

3. Il campione di riferimento è suddiviso in tre territori:

a) Nord Italia, comprendente le regioni: Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia;

b) Centro Italia, comprendente le regioni: Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise;

c) Sud Italia, comprendente le regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

4. Ciascuno dei territori di cui al comma 3 è a sua volta suddiviso in quattro fasce in considerazione dell'ammontare del contributo ricevuto dall'ente beneficiario.

5. Nell'ambito di ciascuna fascia, il campione del 10% dell'universo è estratto informaticamente, con criterio casuale secondo i prospetti di seguito riportati:

<b>Territorio</b>	<b>Ammontare del contributo erogato</b>	<b>Campionamento</b>
Nord Italia (Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia)	0 - € 5.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	€ 5.001,00 – 10.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	€ 10.001,00 -20.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	20.001,00 – 30.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia

<b>Territorio</b>	<b>Ammontare del contributo erogato</b>	<b>Campionamento</b>
Centro Italia	0 - € 5.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	€ 5.001,00 – 10.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia

(Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise)	€ 10.001,00 -20.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	20.001,00 – 30.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia

<b>Territorio</b>	<b>Ammontare del contributo erogato</b>	<b>Campionamento</b>
Sud Italia (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna)	0 - € 5.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	€ 5.001,00 – 10.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	€ 10.001,00 -20.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia
	20.001,00 – 30.000,00	10% del nr. degli Enti beneficiari facenti parte della fascia

6. L'elenco dei *soggetti beneficiari* inseriti nel campione è reso disponibile sul sito del *Ministero* (<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-delle-impresefocus/onlus-e-organizzazioni>) nonché nell'apposita sezione del sito internet di *Invitalia* ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)).

7. Per ogni contributo sottoposto a controllo, il *soggetto beneficiario* riceve, ai sensi di quanto previsto dalla *legge n. 241/1990*, la comunicazione di avvio del procedimento mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda di accesso al contributo.

8. In relazione ai requisiti soggettivi previsti per l'accesso ai contributi di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) e all'art. 3, comma 2 del *DPCM DELL'08 FEBBRAIO 2023*, *Invitalia* verifica che i *soggetti beneficiari* inseriti nel campione:

- a) siano ascrivibili ad una delle categorie di beneficiari di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), del *DPCM DELL'08 FEBBRAIO 2023*;
- b) abbiano presentato la domanda di agevolazione con riferimento ad utenze di cui risultino titolari, ovvero intestate alla pubblica amministrazione che ha concesso l'immobile cui i costi energetici ineriscono.

9. In relazione ai maggiori costi effettivamente sostenuti, e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 4 del *DPCM 8/2/2023*, *Invitalia* verifica che i *soggetti beneficiari* inseriti nel campione:

- a) abbiano effettivamente sostenuto, nei periodi di cui all'art 3, comma 2, lett. h), del *DPCM DELL'08 FEBBRAIO 2023* il costo dichiarato in sede di domanda e riportato nell'allegato fatture e che lo stesso sia riconducibile a forniture di energia e gas naturale;
- b) abbiano effettivamente provveduto al pagamento delle suddette forniture di energia e gas naturale.

10. Con la comunicazione di cui al comma 4, sono richiesti ai *soggetti beneficiari* i documenti e le dichiarazioni oggetto del controllo, secondo le modalità in essa contenute ed entro il termine perentorio di trenta giorni a pena di revoca del contributo;

11. Entro 90 (novanta) giorni dalla trasmissione della comunicazione di cui al comma 4, l'esito del controllo è comunicato al *soggetto beneficiario* sottoposto a verifica. Le eventuali richieste di integrazione documentale o di chiarimenti comportano la sospensione del suddetto termine; il termine ricomincia a decorrere dalla ricezione da parte di *Invitalia* della documentazione richiesta.

12. Il controllo documentale produce esito negativo:

- a) nel caso in cui la documentazione fornita dal *soggetto beneficiario* risulti incompleta o comunque carente;
- b) nel caso in cui venga accertato che il *soggetto beneficiario* in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- c) nel caso in cui risultino non soddisfatti i requisiti e le condizioni disciplinati dal *DPCM dell'8 febbraio 2023* e dal presente decreto;
- d) nel caso di indisponibilità del *soggetto beneficiario* a fornire la documentazione richiesta.

13. Nel caso in cui i controlli diano esito negativo, la concessione del contributo è oggetto di revoca, con conseguente recupero del contributo erogato.

#### **Articolo 4** **(Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, si rinvia alle disposizioni del *DPCM dell'8 febbraio 2023*.

2. Il presente decreto è pubblicato nel sito web del *Ministero* e, altresì, nella sezione dedicata alla misura agevolativa del sito web di *Invitalia*.

3. Le comunicazioni inerenti al procedimento agevolativo di cui al presente provvedimento sono trasmesse da *Invitalia* e dal *Ministero* esclusivamente attraverso PEC. I suddetti soggetti sono esonerati da qualsiasi responsabilità per il mancato perfezionamento delle comunicazioni laddove sia causato dal malfunzionamento della casella PEC dei *soggetti beneficiari*.

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Lombardi

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*